

COPIA

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 25

In data : 26.04.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
GOMBI MARA	Presente		FORNACIARI IVAN	Assente	
VIANI LOREDANA	Presente		VERALDI ANTONIO	Presente	
PAPPANI LUCA	Assente		MUSI LISA	Presente	
GRASSELLI DANIELE	Presente				
BEZZI CRISTIAN	Presente				
BELLAVIA LUIGI	Presente				
GRASSI MARCO	Presente				
BONILAURI SIMONE	Presente				

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Scrutatori: BELLAVIA – MUSI - GRASSELLI

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. GAETANO BUSCIGLIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 25 in data 26.04.2016

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016.

La seduta inizia alle ore 19.00

Assiste alla seduta l'Assessore esterno Maria Elena Salsi

Al punto n. 3 sono entrati in aula i Consiglieri Fornaciari e Pappani

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le seguenti norme di istituzione e disciplina dell'IMU:

- l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
- l'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228
- l'articolo 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;
- il comma 10 della L. 208 del 28.12.2015;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC) e introduce in particolare al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali rispetto alle aliquote tariffe in vigore dal 2015;

RICHIAMATO l' art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, il quale prevede che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

RICHIAMATO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 12/04/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 18/05/2012;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 30 del 27.07.2015 ad oggetto: "Imposta Municipale propria (IMU). Approvazione aliquote e detrazione per l'anno 2015.

RILEVATO che sulla G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, è stato pubblicato il D.M. 1 marzo 2016, che sancisce il differimento dal 31.3.2016 al 30.04.2016, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31.07.2016;

Uditi gli interventi in allegato;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 49, D.Lgs. 267/2000:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Ragioniere Comunale, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con la presente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 13
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 9
Astenuti: n. 0
Contrari: n. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di riconfermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria anche per anno 2016:

a)	Abitazione principale e relative pertinenze relativamente alle abitazioni in cat. A/1 – A/8 – A/9	0,45 %
b)	Abitazioni locatè e/o tenute a disposizione (categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5 e A/7) e relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 E C/7);	1,00 %
c)	Alloggi concessi con contratto registrato di comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado che vi dimorino abitualmente e vi risiedono anagraficamente	0,86 %
d)	Fabbricati a destinazione produttiva e commerciale appartenenti esclusivamente alle categorie catastali C/1 e C/3 e al gruppo catastale D	1,00 %
e)	Aree fabbricabili	1,06 %
f)	Immobili non ricompresi nelle casistiche sopra specificate	1,06 %

- 3) di stabilire che la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle aliquote di cui al punto c) della tabella (alloggi concessi con contratto registrato in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado) è concedibile fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. E' usufruibile per gli immobili concessi in comodato dal soggetto passivo solamente ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto

sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. E' obbligatorio che il comodante presenti apposita denuncia IMU attestane l'applicazione della suddetta riduzione entro i termini di scadenza ordinaria;

- 4) di riconfermare anche per l'anno 2016 una detrazione in misura pari a Euro 200,00 (duecento/00) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 5) di dare atto che le aliquote e detrazioni sopra riportate decorrono dal 1° gennaio 2016;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente vista la necessità;

Con la presente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 13
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 9
Astenuiti: n. 0
Contrari: n. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente esecutivo in virtù dell'urgenza del provvedimento;

Allegato interventi deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 26.04.2016

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2016. APPROVAZIONE DELL'ALIQUOTA E DEL RELATIVO REGOLAMENTO

SINDACO

A questo punto ritorniamo sul punto del bilancio che abbiamo discusso prima e quindi se siete d'accordo farei una discussione un pochino ampia dal punto 4 al punto 8, poi è chiaro e evidente che le votazioni le facciamo per ogni singolo punto.

INTERVENTO?

Io intervengo punto per punto

SINDACO

Certo assolutamente sì.

Il sindaco dà lettura della presentazione di tutti i punti inerenti il bilancio.

Prego Cons. Veraldi.

CONSIGLIERE VERALDI

Più che altro per chiarire i punti, lei ha illustrato il suo bilancio di previsione mi sembra. Scusate un attimo, non vogliamo entrare nei cavilli e Grassi è inutile che ti arrampichi sugli specchi come al solito, porta pazienza un attimo. Hai illustrato il bilancio, ti guardi i punti all'ordine del giorno dal 4 all'8 sono cose diverse, non c'entra assolutamente nulla. Il sindaco ha illustrato il bilancio di previsione, segretario mi corregga se sbaglio. Ha illustrato il bilancio di previsione sì o no? Me lo dice per cortesia a microfono.

SEGRETARIO

Da quello che ho potuto percepire durante la lettura vi ha anticipato, lui ha fatto una presentazione unica di questi cinque – sei punti dove dentro c'è anche la presentazione credo degli investimenti

SINDACO

Esatto

SEGRETARIO

Quando tu parli che farai la casetta e gli interventi sono previsti nel punto piano triennale degli investimenti? Se sono previsti allora allora hai anticipato

SINDACO

Scusate se guardate ho fatto un riassunto e vi ho detto che la politica fiscale recepimo la politica fiscale, allora se hai seguito quello che ho detto ho fatto un discorso generale dove ho parlato della tassazione che il governo centrale non aumenta, ho parlato degli investimenti e di tutta una serie di cose che illustrandole. Dopodichè se voi volete discuterlo punto per punto non necessariamente devo seguire quello che dite voi, ho fatto un discorso generale che poi se volete entriamo nel merito però la Tasi non è aumentata e l'Imu ci sono tutta una serie di agevolazioni che vi ho letto per i comodati. L'Imu non è aumentata e quindi non capisco dove sia il problema, onestamente ho parlato degli investimenti e gli investimenti sono nel piano triennale e se l'avete letto è lì.

Prego Cons. Veraldi.

CONSIGLIERE VERALDI

Tanto per essere chiari, i cittadini sappiano gli investimenti che abbiamo qui dentro. Abbiamo un foglietto dove sono investimenti del piano triennale dove dice manutenzione straordinaria viabilità comunale, consolidamento dissesti viabilità, ristrutturazione edificio ex sede Croce Rossa, riqualificazione centro sportivo. Interventi miglioramento ** scolastici.

Il sindaco ha fatto un passaggio ma ha illustrato il bilancio di previsione e quindi non stiamo discutendo, lei mi dica su quali basi posso rispondere sulla sua tesi che ha fatto poco fa. Onestamente parlando il Cons. Gennari vi ha detto punto per punto e lei si prendeva i suoi punti, a quel punto ci spiegava o vuole dire che effettivamente non si era preparato punto per punto perché pensava di avere un'altra situazione e stasera si è trovato di fronte una situazione che è al di fuori da quelle che erano le sue previsioni, oggi lei stasera non ci sa illustrare punto per punto tranne quella relazione che ha appena letto che è la dinamica di tutto il bilancio di previsione.

Quindi personalmente non saprei neanche cosa rispondere perché se vengo a rispondergli sulla materia nel bilancio di previsione non è per essere scrupolosi o cavillosi ma devo prendere il bilancio di previsione e rispondere su quella base che lei mi ha detto.

SINDACO

Prego Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

A parte i suggerimenti degli interventi che mi piacerebbe sapere da dove arrivano e comunque sia ben chiaro che in questi primi punti, per piacere un po' di attenzione

VOCI DALL'AULA

CONSIGLIERE GRASSI

Ho offeso qualcuno?

SINDACO

Io non ho sentito nessuna offesa, dopodichè

CONSIGLIERE VERALDI

Ha detto da dove arrivano ***

SINDACO

Signori cerchiamo di stare calmi, discutiamo con calma e ognuno dice quello che deve dire nel rispetto di tutti e nel rispetto di quello che è il Consiglio Comunale. Quindi vi invito nuovamente a rispettare.

CONSIGLIERE GRASSI

Il bilancio di previsione è fatto da entrate e uscite, le entrate naturalmente sono fatte da questi punti nei quali il comune delibera e ordina quali sono le tariffe da adottare e chiaramente se queste tariffe le decidiamo qui è chiaro che una mezza parte del bilancio di entrata ce l'abbiamo già fatto. E poi qui si parla degli investimenti, è ovvio che questi investimenti ce li troviamo anche nel bilancio però se qui dobbiamo approvare un bilancio triennale chiaramente questi non è che sarà molto diverso dal bilancio.

Non capisco se dobbiamo parlare punto per punto non è un problema e noi possiamo fare un giudizio generale politico e io su queste tariffe non ho problemi, nel senso che sono tariffe nelle quali si applicano delle direttive nazionali e chiaramente verranno poi rispecchiate nel bilancio di entrata e non troveremo cose molto diverse nel bilancio. Però ovviamente dobbiamo approvare punto per punto queste delibere con le quali decidiamo che tariffe mettere e che entrate avere quest'anno per il Comune di Canossa, non è che dobbiamo discutere cose molto differenti.

Poi non so l'esposizione di Bolondi era molto chiara, ha parlato di questi punti e secondo me non c'è niente da eccepire e anche niente da aggiungere. Poi se si vuole parlare punto per punto non c'è problema, se ci sono domande sull'IRPEF chiaramente rispondiamo sull'IRPEF, se ci sono domande sulla Tasi sulla rispondiamo sulla Tasi e se si vuole fare una discussione punto per punto non c'è problema. La trattazione andava bene com'è stata fatta.

SINDACO

Grazie Cons. Grassi.

INTERVENTO?

Lei Bolondi ha fatto una relazione al bilancio e abbiamo detto che il bilancio non può essere trattato perché abbiamo sbagliato a fare l'ordine del giorno non inserendo il Dup. Il pubblico che forse non solo il pubblico ma il pubblico in particolare forse dice ma come? Non rispondono visto che ha fatto queste cose? Quindi l'osservazione di Veraldi è in quella direzione e ci sta tutta, il motivo per cui voglio trattare punto per punto è perché io punto per punto su quello che lei semplifica molto ho da dirne delle cose e ho da dare delle idee che poi di certo non serviranno a niente tanto poi siccome capiteranno, basta avere la memoria e gli scritti così rimangono.

Quindi sono di quell'idea perché diversamente diventa difficile, allora dovrei fare un intervento per non so ma di dire l'opposto di quello che ha detto Bolondi e non lo voglio fare perché abbiamo detto che il bilancio non può essere trattato perché ci siamo sbagliati, non io perché a me hanno detto che il consiglio di sabato mattina l'ho convocato io e quindi non ho convocato questo consiglio e quindi alla fine c'è un errore che non ci permette di approvare il bilancio. Quindi è per quello che dico e non per altro, anzi dico anche di più. Forse il bilancio andrebbe esaminato in modo unitario ma visto che è possibile fare l'altro noi stiamo anche a quello, non è che siamo qui per trovare delle storie Grassi e quindi cerchi di capire anche gli altri, guardi che le potrà capitare di andare all'opposizione! e quindi le può capitare di andare all'opposizione anche perché la Gombi Mara ha già cominciato a farle un po' di pressing e quindi poi alla fine può anche darsi che troviamo l'alleanza con qualcun altro e quindi riuscire a farlo andare all'opposizione e la Gombi Mara noi nel bilancio, e poi ve lo diremo la prossima volta, l'apprezziamo molto.

Quindi a questo punto glielo dico **siamo capziosi e noiosi, no assolutamente e capisco anche Bolondi che si era giustamente andati in una direzione qui è diverso e il segretario, scusi se glielo dico e non è un richiamo me ne guarderei bene altrimenti le vado a leggere e lei la conosce bene qual è la sua funzione. Lei non deve dare delle interpretazioni segretario mi permetta, lei deve dire Bolondi ha letto, no segretario mi permetta non credo di offenderla e dopo mi può rispondere, lontano da me di offenderla. Lei non può dare delle interpretazioni, Bolondi ha letto la Relazione previsionale e programmatica che è normale e ci sta dentro tutto, ha detto le opere pubbliche e adesso cosa gli rispondo sulle opere pubbliche? No abbiamo detto di rinviarle, è questa l'osservazione.

Quindi non succede niente e non credo e spero che non muoia nessuno anche perché siamo in 28 o 29 e siamo fuori legge perché dobbiamo essere in 26 e quindi siamo in 29, se muore qualcuno avremmo delle grane tutti quanti e quindi non vorrei che succedesse e quindi non succede niente Veraldi sta tranquillo ma anche Grassi capisca anche le altre posizioni. Lei si prepari Grassi all'opposizione che vedrà che prima o poi le capita!

SINDACO

Grassi si prepari perché tra quattro anni magari fa in opposizione ma anche prima!

INTERVENTO?

Glielo chiarisco, non era rivolto a lei, Grassi potrebbe andare all'opposizione quando lei lo delega ***quindi in quel senso.

SINDACO

Ottima precisazione grazie. Ribadisco se volete che discutiamo punto per punto lo prendiamo per dirvi che, ho fatto una esposizione generale dove sono stati toccati vari punti e se non siete d'accordo sui vari punti ne discutete e dite allora addizionale IRPEF non siamo d'accordo. Quindi vi dico che questa è stata la mia esposizione e voi dite quello che dovete dire e siamo a posto e non vedo dove sia il problema!

Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Delle volte mi meraviglio di me stesso ma della mia ignoranza. Intanto vorrei dire una prima cosa che così cerchiamo di capirci. L'addizionale comunale IRPEF a Canossa è dello 0,40, è una aliquota progressiva e quindi abbiamo delle fasce fino a 15 mila euro sono 0,40 e poi è progressiva per arrivare e quindi quel direttore là di Iren pagherebbe lo 0,80 oltre i 75 mila euro. E alla fine c'è una entrata di 182 mila euro a fine anno e quindi è una entrata abbastanza significativa rispetto alla cosa.

Cosa diciamo su questa proposta? Che qui avremmo voluto che ci fosse stata una proposta di riduzione di questa addizionale ma non perché siamo sadomaso, il bene del paese e le cose che dite di volere fare noi se sono cose che vengono condivise ci stiamo. Crediamo che 90 mila euro per il nostro bilancio perché 0,40 nel 2012 è stata portata da 0,20 a 0,40 cosa significava? Significava ben poco e dove noi diciamo che questi soldi si potevano trovare? Perché poi bisogna anche dirlo perché altrimenti è facile dire io faccio zero. Sono andato a vedere comuni che sono sicuramente messi in situazioni peggiori della nostra e hanno delle aliquote molto più basse, ma perché dico questo? Perché il fatto dell'addizionale è un dato che spesso non è rappresentativo della vera realtà socio – economica della famiglia o delle persone, questo è il dato vero. Quindi secondo noi dare un segnale di abbassare le tasse può contribuire a fare crescere questo paese e oggi la gente sceglie dove andare a abitare, ho dei colleghi che hanno cambiato residenza anche in virtù di questa cosa. E quindi noi vediamo se proprio i 90 mila euro che ci dà questa cosa non è possibile recuperarla.

Diciamo anche un'altra cosa, vi invito a andare a leggere il rapporto di Unindustria che ha pubblicato alcuni giorni fa dove siamo classificati al settimo posto per quanto riguarda le tassazioni, alla fine non è che le nostre tasse siano basse e quindi questo deve essere chiaro.

Cosa diciamo e lo stiamo dicendo da luglio e quindi non da oggi. Noi abbiamo a bilancio un recupero di crediti di non facile esigibilità perché su questo non abbiamo dubbi di 368 mila euro, quindi abbiamo 368 mila euro una parte accertata e una parte prevista nel bilancio 2016 di tasse e di servizi perché non sono solo tasse ma ci sono anche i servizi, che non sono pagati e in effetti non è poco. Considerate che abbiamo una entrata di parte corrente di 3.4 milioni e quindi se fate la percentuale 360 su 3.4 milioni capite quanta è l'entità e non è una cifra piccola.

Addirittura ci sono delle tasse rifiute perché poi su questo abbiamo fatto anche delle proposte che c'è in discussione il baratto è una proposta per arrivarci in fondo, abbiamo del ruolo non riscosso 2008, 2009, 2010. In sostanza sono anni che queste cose rimangono o vengono eliminate perché non esigibili e a questo punto si sollecita Equitalia visto che è lei che ce l'ha in mano e si devono chiudere queste cose, non è che possono rimanere all'infinito anche perché credo che generi problemi nella gestione di bilancio.

Quindi cosa diciamo? Che siamo disponibili a sostenere un apposito fondo per le persone e le imprese in difficoltà, il baratto l'abbiamo presentato e abbiamo visto che è difficilissimo farlo però è una idea, lavoriamola in modo empirico e facciamola parzialmente. Per trovarci nel giro di due anni una roba di questo tipo però non vediamo assolutamente niente.

Questa situazione devo dire che personalmente sono preoccupato ma dovrebbero essere preoccupati ancora di più gli amministratori e ci potrebbe anche essere un danno erariale prima o poi e poi li abbiamo coperti, perché non è che li abbiamo lasciati a residuo e quindi ma li abbiamo coperti con altre risorse ma ***sono una cifra molto consistente e sarebbe sufficiente e poi non è facile perché bisogna guardare ma uno su quattro, 25 per cento uno su quattro ci permetterebbe di avere l'addizionale a 0,20 anziché 0,40. L'altra cosa è che cosa ci saremmo aspettati e qui lo dico perché è una meraviglia nel senso buono scusate l'affermazione, avremmo voluto in bilancio un progetto speciale su questa materia. Abbiamo una dipendente che credo bravissima che ha un part – time che gli concede e noi abbiamo autorizzato questa persona a andare a lavorare a San Polo per fare il pomeriggio l'attività. Credo che come abbiamo fatto per il Consiglio Comunale, per il Consiglio Comunale i dipendenti che vengono oltre allo straordinario si prendono anche un incentivo, in alcuni casi anche per il matrimonio se ho capito bene da quella delibera ma penso di avere capito bene e se non ho capito bene mi correggete. In sostanza abbiamo creato degli incentivi per cercare di chiuderla questa partita anche perché così ci fate tacere un po' e diversamente la tiriamo fuori tutte le volte.

Quindi un progetto speciale con la produttività , noi abbiamo 56 mila euro di produttività e quindi su venti dipendenti sono 3 mila euro a dipendente circa che non è moltissimo ma è una risorsa. Allora vedere di fare un progetto speciale per vedere di recuperare il recuperabile, quello che non si può recuperare credo che occorra mettere in atto le azioni per non mortificare neanche per penalizzare le persone. Va chiusa questa partita, non possiamo continuarla all'infinito e questo è il nostro pensiero.

Quindi noi su questo vi votiamo contro perché avremmo voluto da voi una proposta che almeno dicesse guardate abbiamo fatto un progetto straordinario etc., cose che invece vediamo che non è presente e può darsi che siamo noi che non ci pensiamo. Guardate che è una ingiustizia, lo dico e voglio anche che i

cittadini lo capiscano bene, spesso ci sono famiglie che stanno e sono in condizioni molto disagiate e quindi è difficile oppure meglio che frequentino i servizi etc..

Quindi su questo sono il primo che attesto e sono per dare le risorse, però non possiamo portare all'infinito credo questa situazione perché è un danno, è una brutta immagine. Questo è il pensiero nostro e ripeto è un pensiero che ci preoccupa e quindi è per questo Bolondi che vogliamo trattare argomento per argomento perché l'abbiamo approfondito e vi facciamo anche delle proposte. Poi non siete d'accordo? Non succede niente.

SINDACO

Prego Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Solo una nota di metodo oltre che il giudizio politico sull'addizionale IRPEF, è stato accusato Bolondi di parlare di bilancio e direi che con questo intervento si sono toccati diversi capitoli del bilancio comunale con anche cifre abbastanza precise. Adesso il Consiglio Comunale è sovrano di fare la discussione su qualsiasi cosa e avevamo chiesto di inserire il punto sul Dup per potere parlare del bilancio, questa cosa è stata rifiutata e quindi non possiamo parlare di bilancio però possiamo trattare naturalmente questi capitoli di spesa di entrata dati da queste aliquote. Mi meraviglia questa accusa a Bolondi visto che giusto l'intervento dopo è stato proprio su come spostare voci di capitolo di bilancio e cifre.

Comunque sia volevo fare un intervento politico sull'addizionale IRPEF che anche quest'anno è stato mantenuto un aspetto molto importante che è l'esenzione per le fasce di reddito più basse dell'addizionale IRPEF e quindi fino a un reddito di 12 mila euro all'anno l'addizionale IRPEF non verrà applicata su queste fasce. Quindi assolutamente queste aliquote sono in linea e anzi forse più basse rispetto ai comuni limitrofi e quindi assolutamente un giudizio favorevole su questa delibera.

SINDACO

Darei la parola al rag. Rossi per alcune precisazioni.

RAG. ROSSI

Volevo fare solo alcune precisazioni perché le cose che ha detto Gennari in parte sono vere ma in parte le stiamo attuando e quindi non è che stiamo dormendo con questi soldi che abbiamo a residuo da incassare. Progetto speciale. È vero che è stata data una autorizzazione per una prestazione occasionale che viene svolta presso un comune limitrofo ma questo penso che sia nell'ottica di collaborazione che c'è tra tutti i comuni, perché anche il Comune di Canossa si avvale di convenzioni con comuni limitrofi e quindi se c'è un momento in cui un comune è in disagio secondo me è opportuno che ci sia una sorta di solidarietà tra tutti i comuni. Si è parlato nell'introduzione il sindaco ha detto che ci sono dei problemi del turnover, a San Polo c'è una situazione dove c'era una unica dipendente che è andata in pensione e quindi la situazione è questa.

Venendo invece alle cose del Comune di Canossa il progetto speciale è stato attuato innanzitutto con un tirocinio formativo che ha dato degli esiti estremamente positivi sull'attività di controllo, perché abbiamo inserito una persona che ha acquisito subito dimestichezza con le attività dell'ufficio e quindi ha implementato le attività di controllo, le attività di monitoraggio finalizzate al controllo dell'evasione e quant'altro.

Sul discorso invece del baratto amministrativo ci sono delle sentenze attuali della Corte dei Conti che non permettono assolutamente di fare baratto amministrativo su imposte arretrate e quindi lì sì che c'è un danno erariale e poi il baratto amministrativo non ha ancora avuto attuazione in nessun comune perché ci sono delle situazioni estremamente problematiche, perché si parla di sicurezza sul lavoro, determinate tematiche che hanno problematiche nel metterlo in attuazione.

Per quanto riguarda invece che c'è un problema sugli equilibri di bilancio sulla proposta che ha fatto se ho capito bene quello che ha detto Gennari che dice se io incassavo solo il 25 per cento delle quote che ho fuori potevo ridurre del 50 per cento l'addizionale.

Questo è vero da un valore assoluto di numeri ma è inapplicabile sul bilancio perché non posso assolutamente applicare sarebbe dell'avanzo di amministrazione perché non si può applicare dell'avanzo di amministrazione su un bilancio, perché se il Cons. Gennari ha letto anche il nuovo patto di stabilità non si può applicare perché saremmo fuori col patto di stabilità. Nel senso che invece di avere una entrata da addizionale e quindi una entrata corrente avremmo dovuto usare dell'avanzo e l'avanzo si può usare solo al conto investimenti compatibilmente col patto di stabilità. Quindi la proposta tra l'altro se così si poteva fare uno poteva anche vedere di effettuare un emendamento però la proposta da un punto di vista operativo e contabile dico che non sarebbe stato possibile perché non si può sostituire una entrata corrente nell'approvare un bilancio con quello che è l'avanzo di amministrazione. Questi sono i principi contabili e poi dopo così come non abbiamo approvato il Dup per i principi contabili i principi contabili dicono anche che non si può applicare l'avanzo di amministrazione in parte corrente in sostituzione di una imposta.

SINDACO

Grazie rag. Rossi. Faccio alcune precisazioni e poi se ci sono altri interventi visto che comunque oltre l'addizionale IRPEF si è un pochino spaziato adesso spazio un pochino anche io visto che ero già stato abbastanza chiaro ma cerchiamo di ampliare il discorso.

Addizionale IRPEF. Penso che io e Gennari facenti parte di un settore abbastanza chiaro nel senso che ho lavorato in un sindacato e lui lavora all'Inps e penso che avere esentato fino a 12 mila euro tutti i cittadini di Canossa sia un atto importante. Diamo due numeri perché è giusto che li diamo perché altrimenti rischiamo di non farci capire ai cittadini visto che dobbiamo essere molto chiari con i cittadini giustamente. Considerate che una pensione minima sono 600 euro e quindi 600 euro sono 7200 euro di pensione annua. Abbiamo esentato fino a 12 mila euro e quindi è chiaro e evidente che la popolazione più sensibile è quella più debole è stata secondo me ampiamente tutelata, 12 mila euro stiamo parlando di pensioni sui 900 euro al mese, perché dobbiamo entrare nel concreto visto che ci vogliamo entrare entriamo.

E quindi penso che così come abbiamo fatto l'anno scorso che è stata confermata questa scelta e penso che sia una scelta che vada proprio incontro a questo tipo di popolazione.

Poi abbiamo spaziato sulle tasse e i servizi e quant'altro. Tenete conto che i fondi non esigibili sono circa un 9 per cento che purtroppo sono ampiamente in linea con tutti gli altri comuni, non è che il Comune di Canossa ha un 9 per cento e altri comuni hanno il 2 per cento, è in linea con tutti gli altri comuni purtroppo perché la situazione economica non è stato Bolondi, non è stato Gennari e non è stato nessuno a crearla. Si è creata e noi dobbiamo cercare comunque di prendere atto di questa situazione.

Il discorso del baratto amministrativo. Sono tre Consigli Comunali che ne parliamo e dopo ne parliamo ancora, è stato portato anche in consiglio dell'unione e sapete perfettamente che c'è un pronunciamento della Corte dei Conti che dice che è difficilmente applicabile e quindi è chiaro che non possiamo andare a sbattere contro un muro. Nel momento in cui le leggi saranno più precise certo lo faremo ma in questa fase secondo noi non è assolutamente opportuno andare in questa direzione.

Per quanto riguarda i cittadini morosi. Non c'è stato un piano, abbiamo una dipendente ma mi ricordo che una soluzione che si era proposta nei primi Consigli Comunali era quella di pubblicare all'albo pretorio sul sito del comune i cittadini morosi, era questa la soluzione? Perché l'avevate chiesta voi questa cosa e allora secondo me è molto meglio andare in una soluzione diversa, un grande lavoro che sta facendo l'ufficio tributi e un grande lavoro che si è messo in atto anche con l'Unione dei comuni della Val d'Enza che dal 1 gennaio è stato istituito questo ufficio riscossione coattiva che va incontro a questo discorso.

Quindi gli accertamenti si stanno facendo e tenete conto che c'è un ampio aumento di richieste di rateizzazione e non a caso dopo approveremo un regolamento che vada a disciplinare questo discorso perché non possiamo lasciarlo in carico al responsabile finanziario a chi dare o meno la rateizzazione. Quindi visto che abbiamo voluto fare un discorso più ampio questo è il discorso, se volete vi possiamo anche fornire qualche numero di quello che è stato fatto a livello di recupero della tassazione.

È chiaro e evidente che sono d'accordo che per quanto riguarda i cittadini cosiddetti morosi deve esserci una ampia sensibilità per chi è in difficoltà, questo è evidente perché ripeto ci sono persone purtroppo che non è che non vogliono pagare ma probabilmente non riescono e quindi da questo punto di vista penso che così com'è stato detto anche l'altra volta dove ripeto era stato invece proposto di pubblicare sull'albo pretorio del comune penso che sbandierare chi non paga non fosse una decisione molto strategica.

Prego Cons. Veraldi.

CONSIGLIERE VERALDI

Riprendo da questa sua ultima affermazione però se lei si va a guardare i vari comuni dove governa la sinistra in tanti comuni hanno fatto ciò e cioè hanno pubblicato i morosi sul loro albo pretorio. Qua bisogna entrare nell'ottica, su Internet ce ne sono tanti comuni che hanno approvato la pubblicazione che poi io personalmente non sono andato a guardare su quell'albo se li hanno messi o meno però tanti comuni l'hanno approvato.

Quello che torno a ripetere a quel comune della Sardegna che il suo sindaco oltre ai morosi che lui aveva detto chiaro e tondo che non era giusto che i cittadini che pagassero le tasse fossero tranquillamente messi e iscritti al comune mentre gli altri comuni che non pagano guarda caso lui ha detto per me non è che li metto alla gogna, ma voglio stimolarli a venire a pagare perché c'è molta gente, lui poi ha detto anche se ti vai a leggere che non ha messo quelli che hanno una fascia molto sensibile. Ma bensì imprese e famiglie che avevano e hanno la possibilità di pagare che non vogliono pagare perché anche in questo comune abbiamo imprese e famiglie che hanno la possibilità di pagare ma non pagano.

Quindi era questo il discorso che si faceva, non è che abbiamo detto mettete tutti a tappeto perché è una cosa diversa, noi la sensibilità ce l'abbiamo anche noi, sappiamo benissimo che ci sono famiglie che hanno bisogno e hanno necessità bisogna andarli incontro e aiutarli sotto tutti i punti di vista ma il fatto del baratto che si diceva prima tanto abbiamo capito che anche stasera verrà tranquillamente respinto, il fatto del baratto che si diceva prima era soltanto un aiuto tra virgolette a quei cittadini che non hanno la possibilità di pagare di venire incontro attraverso della manutenzione tra virgolette verso il comune per quanto riguarda il verde pubblico, i parchi e tante altre cose.

Quindi non penso che è una offesa ma anzi è una offesa tra virgolette non pagare il comune da parte di loro perché sono convinto che se si prendono queste persone che hanno necessità e si fa un discorso del genere sono i primi a presentarsi qui davanti a noi a prestare la loro opera per il comune e per il bene di tutti e non si vergognano e perché si devono vergognare? Penso che se fossi nelle condizioni di quelle persone lo farei immediatamente, se mi fosse fatta una proposta del genere la accetterei immediatamente. Per quanto riguarda una precisazione anche sui numeri perché qua poi bisogna tornare anche sui numeri sull'IRPEF. Il discorso lo rifarò anche sul rendiconto e il problema è che il nostro sindaco si ricorda bene nel 2013 quando il nostro predecessore aumentò tutte le tasse in anticipo per evitare poi delle quisquiglie burocratiche in questo consiglio gli fu detto sia da parte mia che dalla Cons. Angela Chiappone quando aveva aumentato le tasse e furono portati esattamente come diceva Gennari da 0,40 fino a 0,80. E quelle persone e quella fascia debole che diceva il Sindaco Bolondi esattamente sono 820 persone in tutto ma ricordo bene che sono stati inseriti esattamente da quella fascia prima che erano di sotto dei 12 mila a arrivare 12 mila sono stati inseriti 120 persone. Quindi i 12 mila non è che avete fatto chissà cosa all'epoca non te ma chi c'era prima di te e quindi i 12 mila euro abbiamo messo il 50 per cento della popolazione, abbiamo messo quelle 100 – 120 persone in più per arrivare a 820 ma il succo è questo. Su 2785 persone soltanto 820 non pagano tra virgolette quei contributi più alti. Sono famiglie che hanno effettivamente la necessità è giusto aiutarle non è che qualcuno sta dicendo il contrario, sta dicendo che le famiglie vanno aiutate e sono il primo a dirtelo però non diciamo che poi sembra che abbiate fatto chissà che cosa perché alla fin fine il succo è quello, bisogna contare i numeri se i numeri contano qualcosa.

Quindi abbiamo messo 100 – 120 persone in più e basta ma c'era già una fascia che quella è di legge non è che l'ha messa il Comune di Canossa, è di legge e quindi noi in quella fascia abbiamo aggiunto quelle 120 persone.

Quindi è un discorso che uno fa per quanto riguarda la tutela di tutti i cittadini e poi il resto quello che viene ognuno si assume le proprie responsabilità, siamo all'opposizione e sappiamo benissimo quello che dobbiamo votare perché come diceva il Sindaco Bolondi siamo in democrazia e quindi si decide autonomamente chi deve votare e cosa deve votare perché ognuno si assume le responsabilità, quando sarà il momento vi diremo da che parte stiamo se favorevole o contrario.

SINDACO

Altri interventi? Prego Ass. Bezzi.

ASSESSORE BEZZI

Non torno su questo tema perché ne abbiamo già dibattuto abbastanza sulla pubblicazione dei cittadini morosi ma vorrei dare qualche cifra visto che giustamente il Cons. Gennari ha detto che abbiamo dei dipendenti bravissimi nel nostro comune e che il rag. Rossi ha fatto presente quanto è stato istituito dall'inizio dell'anno. Il lavoro secondo noi sta dando i suoi frutti perché per esempio per quanto riguarda la Tares del 2013 avevamo 74 mila euro da riscuotere e sono stati rateizzati 12 mila euro fino a aprile e quindi pari a un 17 per cento di quello che dobbiamo ancora incassare.

Per quanto riguarda il 2014 abbiamo al ruolo circa 62 mila euro da incassare e sono stati richiesti un 15 per cento di rateizzazione che per un comune come quello di Canossa rispetto agli anni precedenti sono risultati che fanno ben sperare, tant'è che c'è l'esigenza e si sente l'esigenza di regolarizzare questa tipologia di rateizzazione.

SINDACO

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Per prima cosa vorrei fare presente a Rossi Mauro che non ho mai detto che non stiamo dormendo e quindi lei ha detto questo se lo tenga lei, non ho detto nel mio intervento che l'ufficio tributi o lei sta dormendo e quindi glielo dico perché mi dispiace che si dicano delle cose che non hanno rispondenza. Ho detto che l'ufficio sta facendo il suo lavoro o per l'occasionalità del lavoro se non erro dal 2014 che lavora la Viani Romina in quell'ufficio a San Polo e quindi è un occasionale quasi fisso o no? Sono andato a prendere le autorizzazioni dal 2014 ma è legittimo e quindi voglio dire che per me la Viani Romina è bravissima e credo che si potrebbe insisto fare un progetto speciale e implementare il risultato. Per quanto riguarda il baratto sono perché la politica deve fare il suo mestiere e i tecnici il loro, scusi se lo dico perché credo che politicamente indipendentemente da quello che dice la Corte dei Conti è sbagliato dire non si può fare, credo che occorrerebbe mettersi intorno a un tavolo con umiltà e ascolto, cercare di fare un piccolo progetto perché guardi che i pericoli a cui lei fa riferimento ce li ha anche con tutti quei volontari che girano per le piazze, che adesso ci risponderete ce lo direte come sono etc.. Guardi che è la stessa problematica e quindi andremo a vedere puntualmente siccome sono sicuramente a posto allora se sono a posto credo che lo si possano fare anche per questi, ce ne sono diversi, vuole che le faccio i nomi? Glieli tiro fuori? Quindi a me non piace l'invasione di campo e lo dico proprio netto, giustamente non si possono fare utilizzare lei ha ragione è un bravissimo tecnico e quindi per me il progetto speciale potrebbe aiutare per diminuire perché ha ragione che avete recuperato però questa tassa di svalutazione anche quest'anno sono 70 mila euro che sono stati messi ancora nel bilancio.

Quindi alla fine non è che stanno diminuendo ma stanno crescendo erano 280 a luglio e sono 360 e la situazione è giustamente peggiorata e quindi noi e poi rispondo a Grassi, guardi che la mia osservazione è pertinente lei forse non ha mica letto il punto all'ordine del giorno perché si sta parlando di addizionale e ho fatto una proposta per ridurre l'addizionale. Quindi mi permetta, segua e stia sul pezzo diversamente la cosa non va bene.

Per quanto riguarda la pubblicazione guardi noi a differenza di altri siamo anche per dire che potremmo anche avere sbagliato nella pubblicazione, noi eravamo spinti dal desiderio di fargli arrivare delle risorse e non eravamo mica spinti da niente altro, spinti dal desiderio di fare arrivare al comune delle risorse o nel chiudere delle partite. Dico che delle partite dal 2008 sono sette anni e poi è tutto regolare sono una cosa che secondo me non va bene.

Per quanto riguarda la fascia ha ragione Bolondi, quelli sotto ai 12 ci stanno ma bisogna andare a vedere la fascia media di questo paese e quindi questo è il dato vero, quindi socialmente abbiamo fatto una opera meritoria, i 12 mila euro ma la fascia media del contribuente medio di Canossa è al di sopra di Canossa. E quindi credo che qui avremmo potuto dare un segnale e noi su questo ci saremmo impegnati, noi abbiamo preso a differenza di altri ci siamo presi la responsabilità di fare delle proposte che possono anche essere sbagliate a differenza di altri che continuano a perpetuare rispetto a atteggiamenti, non so se c'è un danno erariale o meno perché non faccio quel mestiere. Di certo che la cifra è preoccupante e quindi credo sia una cosa da tenere presente.
Quindi votiamo molto convintamente contro questa cosa per quello che vi abbiamo detto.

SINDACO

Grazie Cons. Gennari. Mettiamo in votazione il punto 4 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016

SINDACO

Ci sono interventi? Forza ragazzi! Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto, prego Gennari ma cerchiamo di ottimizzare eh. ** Dicendo di non farmi aspettare prima di dirmi intervengo

CONSIGLIERE GENNARI

Veramente la prassi vorrebbe che la maggioranza intervenga ***

SINDACO

Secondo me è inutile che stiamo qui a dire allora Gennari vuole intervenire? Interviene e punto e non è che stiamo qua a raccontarcela.

CONSIGLIERE GENNARI

Scusi è lei che se la racconta non io

SINDACO

Tutte le volte la devo richiamare che dico ci sono interventi

CONSIGLIERE GENNARI

Io penso anche che forse qualcuno della maggioranza farebbe una bella figura a intervenire! Credo che su questa imposta l'Imu non è aumentata perché la legge e quindi il governo con la legge di stabilità della fine dell'anno ha bloccato l'Imu e quindi tutta la tassazione locale. Quindi alla fine oggi ci ritroviamo a riconfermare quello dell'anno scorso anche perché non potevamo fare in maniera diversa, la potevamo calare e infatti se fosse venuto il calo l'avremmo votata.

Quindi noi su questo ripetiamo quello che abbiamo detto prima, sull'Imu non sappiamo esattamente adesso lo chiederemo quanto è il livello di evasione perché quello ancora non ce l'abbiamo e quando ci sarà dato lo valuteremo e vi renderemo edotti su questa roba e quindi anche qui crediamo che sia corretto cercare di fare pagare meno e tutti, seguire il messaggio del tecnico e del ragioniere Rossi quello di fare pagare meno e fare pagare tutti. Noi votiamo contro.

SINDACO

Grazie Cons. Gennari? Altri interventi? Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Non c'è tanto da dire su questa imposta nel senso che manteniamo le tariffe dell'anno passato e una cosa che ci tenevo a precisare il fatto che comunque sia le tasse sono proporzionate sia rispetto ai redditi che rispetto alla proprietà in questo caso, come prima per l'IRPEF sarebbe bello potere esentare tutti però le fasce si va a scaglionare con le varie aliquote. Votiamo a favore della delibera.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 5 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Mettiamo in votazione anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016

SINDACO

Chi vuole intervenire? Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Siamo sicuramente favorevoli alla eliminazione per la stragrande maggioranza dei cittadini di questo tributo, certamente per potere avere un beneficio sul potere di acquisto dei cittadini occorre che poi gli enti locali non procedano con l'aumento dei servizi che forniscono, perché se da una parte si toglie un tributo che dava 280 mila euro al comune e dall'altra si aumentano i servizi che vengono forniti il risultato finale è sicuramente non quello auspicato dal governo. Noi diciamo anche un'altra cosa e questo pensiamo che dovrebbe essere uno dei motivi che inducono tutte le amministrazioni in questa direzione, siamo per la riaffermazione del riordino della fiscalità locale, bisogna che sia più semplice, con meno scadenze in modo che il contribuente non abbia oltre alla necessità di dovere pagare anche di dovere utilizzare commercialisti etc..

Quindi credo che questa debba essere la battaglia che i comuni devono fare e in modo particolare occorre ritornare a quel concetto del federalismo fiscale, in questi anni questo governo ha centralizzato e ha portato a Roma ricchezze dei territori e andate a vedere l'Imu che quelli di Canossa pagano e vanno a Roma e viceversa non rimangono sul territorio. Crediamo che queste siano battaglie che dovrebbero accomunare tutti quanti e viceversa vediamo che non è così e poi dirò la votazione.

SINDACO

Altri interventi? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Proprio per quello che vi ho detto prima è un voto contrario.

SINDACO

Prego Cons. Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Siamo per l'approvazione di questa delibera in quanto vengono applicate le tariffe da legge.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 6 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI – ESERCIZIO 2016
SINDACO

Chi vuole intervenire? Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Per questo punto che così lo spieghiamo ai cittadini che di certo avevano già capito cosa si propone di alienare, la proposta è quella di alienare un pezzo di terreno che il comune ha acquisito attraverso operazioni all'inizio degli anni 2000 ed è nella zona più o meno del Conchello, sono 515 metri quadrati e si propone di vendere questo lotto di terreno a 58,28 euro al metro quadrato. A parte il punto di per se che è sicuramente poca cosa qui secondo me una riflessione noi la dobbiamo fare, se ci limitiamo a approvare e a non riflettere rischiamo poi di ingarbugliarci.

Personalmente siamo perché quello che non serve deve essere venduto e deve produrre reddito ma in modo particolare deve produrre economia e quindi anche costruzioni, pensiamo che questo sia uno degli ultimi lotti non è l'ultimo ce ne sono altri non so ho visto che qui non sono stati inseriti e si vede che ci sono altre intenzioni che nel bilancio non ci sono scritte ma prima o poi usciranno e quindi li vedremo.

Siamo perché il comune sta finendo il patrimonio che ha a disposizione, negli anni dal 2000 al 2004 abbiamo continuato a acquisire patrimonio attraverso che cosa? Attraverso una pianificazione concertata e concordata, ***un sacco di lotti di terreno che hanno permesso di venderli e introitare soldi. Noi diciamo che è un errore che stiamo facendo non avere predisposto il Psc e di non averlo messo all'interno della programmazione, è un errore incredibile che pagheremo ancora di più perché quel poco patrimonio che c'è. Addirittura vi do un dato, restituiamo non so se li avete già restituiti 12 mila euro che non so se era la Comunità Montana o la provincia che ci avevano assegnato per fare il Psc e che non abbiamo speso e che quindi li abbiamo restituiti per non averli spesi.

E quindi credo e questo lo diciamo con grande amore per la maggioranza, prendiamo in mano il Psc e cerchiamo di chiudere quel documento e cerchiamo di fare della politica pianificatoria concertata e possibilmente avere del patrimonio, perché chi rimarrà qui nei cinque anni futuri non avrà più niente, questo comune chiuderà i battenti. Allora questo è un danno, crediamo e vogliamo in questo punto sottolineare questo aspetto, occorre fare una acquisizione di patrimonio non comprandolo e poi ve lo spiegheremo quando facciamo il bilancio qual è la nostra idea.

SINDACO

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego.

CONSIGLIERE GENNARI

Per quello che ho detto prima noi sicuramente sosteniamo questa delibera in modo opposto e cioè ci votiamo contro, perché riteniamo che non sia una delibera che aiuta questo paese per raggiungere gli obiettivi che anche voi con quello che lei ha detto prima volete raggiungere. Quindi votiamo contro.

SINDACO

Prego Cons. Gassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Come dichiarazione di voto siamo favorevoli a questa delibera e diciamo che per il Psc al momento visto l'andamento degli investimenti sull'immobiliare è una cosa da valutare attentamente, quindi non è assolutamente una delle priorità.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 7 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO – D.LGS. 163 DEL 120.04.2006 ART. 128 APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016/2018 ED ELENCO ANNUALE 2016 DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA

SINDACO

Ci sono interventi? Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Siccome abbiamo guardato il bilancio e quindi l'abbiamo sbirciato, non l'abbiamo aperto e quindi Grassi stai tranquillo che non lo trattiamo, secondo noi in questa delibera mancano delle cose che ci sono in bilancio però siccome ci sono le persone che l'avranno guardato a me va benissimo nel senso che non ho niente da eccepire, l'unica cosa che sottolineiamo è che all'interno di questo piano mancano un sacco di proposte di cui il paese ha bisogno, ma ripeto secondo noi e poi adesso le andremo a riguardare l'avevo fatto l'elenco delle cose che non andavano nel bilancio, secondo me ci sono dei dati che sono là e non sono qui però siccome c'è il tecnico se li guarderà la prossima volta e anche questo punto per trattarlo se ho ragione io. Però potrebbe essere che non ho ragione e quindi. Ritiro, i tecnici competenti guarderanno e vedranno se sono a posto.

Adesso così riduco l'intervento su questa cosa votiamo contro, no perché secondo noi ci sono delle cose da sistemare per collimare con il bilancio ma la cosa più grave è che comunque qui non c'è una idea di paese futuro e quindi per noi questa cosa non va bene.

SINDACO

Ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? Prego Grassi.

CONSIGLIERE GRASSI

Direi con questo piano triennale riusciamo a avere una visione politica delle nostre aspettative e i nostri progetti e si può anche delineare questo che sarà il filo conduttore della nostra azione di governo. La valorizzazione del territorio che comincia con un percorso virtuoso e ci vedrà impegnati nel proseguo della legislatura. La valorizzazione del territorio come la intendiamo comprende tutti gli aspetti della vita comunale, dalla buona amministrazione alla cultura, dalla tutela dell'ambiente e allo sviluppo turistico, alle infrastrutture e ai servizi ai cittadini. Vedremo quindi già da quest'anno l'avvio di progetti e opere che daranno nuova linfa e vita al paese, quindi non potrà esserci che parere favorevole a questa delibera.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 8 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

A questo punto il punto 9 all'ordine del giorno è ritirato e vi propongo, è una proposta che faccio e poi è chiaro che decidiamo insieme e vediamo un attimo, se si potesse discutere quei punti che non discutiamo stasera sabato pomeriggio se siete disponibili perché sabato pomeriggio è l'unico giorno che il nostro segretario ha disponibilità, se siete d'accordo. È una proposta che faccio. Prego Cons. Veraldi.

CONSIGLIERE VERALDI

Il problema è che sono reperibile e quindi purtroppo sabato e domenica non ci sono in nessun modo, quindi a me dispiace non è per qualcosa perché voglio che si rifaccia il consiglio tra due settimane o tra una settimana per me va bene anche lunedì, però non sabato e domenica perché non ci sono. Poi se avete intenzione di farlo siete la maggioranza e voi decidete tranquillamente e autonomamente eh!.

SINDACO

Guardi assolutamente no e volevo solo raccogliere le vostre indicazioni e sicuramente non sabato e ci aggiorniamo comunque alla prossima settimana.

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000

Proposta di deliberazione di C.C.

OGGETTO:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'ANNO 2016.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 16.04.2016

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 16.04.2016

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to LUCA BOLONDI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al n. _____, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 09.05.2016 al 24.05.2016.

Addì, 09.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI',

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta **ESECUTIVA IN DATA** _____

[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li _____

Il Segretario Comunale